

CAVE DI SPONDA SRL

54036 MARINA DI CARRARA (MS) Italy
Via Genova, 42
Tel. 0585 780890 - Fax 0585 780891

C.C.I.A.A. Carrara n. 85426
Reg. Soc. Trib. Massa n. 5589 - P.IVA 00497990457



marmi bianchi classici
cave proprie

Marina di Carrara, 24.02.2021

spett.le
Comune di Carrara
Settore Servizi Ambientali/Marmo

via pec comune.carrara@postecert.it

spett.le
Società Apuana Marmi srl

via pec societaapuanamarmi@pec.samcarrara.it

e p.c.

spett.le
Regione Toscana

via pec regionetoscana@postacert.toscana.it

spett.le
A.r.p.a.t. Dipartimento di Massa e Carrara

via pec arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

spett.le
AZ USL. Toscana Nordovest
UF.IPEN

via pec direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Ogg: Variante al Piano di Coltivazione presentata il 30.12.2020 (prot. 75977) da Società Apuana Marmi srl relativa alla Cava n. 16 "Crestola B" – Pabe scheda 15 Bacino di Torano – Carrara
Procedimento Verifica di Assoggettabilità a VIA

La scrivente Società interviene nella procedura in oggetto in quanto portatrice di propri legittimi interessi, difatti è titolare di diritti di proprietà e di piani di coltivazione concernenti la Cava n. 64 (La Madonna) sita nel bacino marmifero di Torano - la Variante al Piano presentata dalla Società Apuana Marmi concerne la Cava n. 16 confinante con la Cava 64.

OSSERVA

Come si deduce dalla sintetica relazione a firma dell'ing. Pandolfi (che si allega), l'intervento auspicato dalla S.A.M. srl interferisce sicuramente con la Cava 64 in quanto detta variante si svilupperebbe a confine e/o in interferenza tra le due cave con indubbie evidenti criticità di sicurezza e di sfruttamento razionale e produttivo.

Risalta, pertanto, la necessità di organizzare qualsiasi piano sviluppatosi in suddetta area critica (confine) in maniera coordinata che porti a garantire la sicurezza, migliori i rendimenti e sia il meno impattante possibile sull'ambiente.

Pare inevitabile che la prospettazione progettuale della S.A.M. sia carente sul punto in quanto non prevede una fascia di rispetto tra le due cave e non presenta una ipotesi di necessario e opportuno condiviso coordinamento.

Detta necessità/opportunità implica che Cave di Sponda partecipi al procedimento avviato e alla valutazione in contraddittorio pieno delle varianti proposte dalla S.A.M. srl. Diversamente la variante non potrebbe essere valutata con completezza e, se così concessa, potrebbe divenire oggetto di un improduttivo e insensato contenzioso.

In conclusione

Si contesta formalmente la Variante al Piano di Coltivazione in oggetto in quanto

- a) la richiesta della S.A.M. non tiene conto delle distanze dai confini con la proprietà Cave di Sponda e non tiene conto dei possibili sviluppi coltivativi della stessa;
- b) il rilascio della Variante, così come richiesta, comporterebbe gravi rischi sulla sicurezza futura (della quale si dovrebbe a questo punto far carico la sola Cave di Sponda) e gravi ricadute economiche sull'attività della stessa Cave di Sponda e sul valore patrimoniale attuale del bene.

Si chiede

- a) di poter essere convocati nelle indicende conferenze dei servizi
- b) di essere autorizzati al deposito di ulteriori note tecniche
- c) di essere informati del deposito di eventuali note e/o documenti integrativi effettuati dalla S.A.M. o da altri Enti

Si chiede che, comunque, il rilasciante Comune, tenga conto di quanto sopra osservato prima di ogni suo atto intermedio e/o finale.

^^^^^^

Si resta a completa disposizione per qualsiasi approfondimento.
Con osservanza


Bacciola Pietro n. 4

all.to

Nota tecnica Pandolfi febbraio 2021